



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Procedura valutativa di progressione verticale, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, penultimo periodo, per n. 3 unità di personale dell'Area dei Collaboratori, riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area degli Operatori

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s. m. i, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e, in particolare, l'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, il quale dispone che: “[...] *in sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti [...] sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno*”.

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009, 19 aprile 2018, 18 gennaio 2024 e 23 dicembre 2025;

VISTO, in particolare, l'art. 92, comma 5, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, che stabilisce: “*al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le Aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – tabella di corrispondenza*”;

CONSIDERATO altresì che, l'art. 10, comma 1, dell'ultimo CCNL per il personale tecnico amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, sottoscritto in data 23 dicembre 2025 per il periodo 2022 – 2024, posticipa al 31 dicembre 2026 il suddetto termine del 30 giugno 2026;

VISTO quanto disposto dall'allegato H, di cui al richiamato art. 92 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, per il biennio 2019-2021;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, relativo al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, sulle competenze trasversali del personale contrattualizzato (*Framework delle competenze trasversali*);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 802 (prot. n. 109341) del 29 aprile 2026 con il quale viene disposta la determinazione e la ripartizione di n. 53 posizioni derivanti dalla prima

applicazione dell'art. 92, comma 7, del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, per il biennio 2019-2021;

PRESO ATTO che il suddetto decreto determina l'attribuzione di numero 3 posizioni al settore dei servizi generali e tecnici e al settore amministrativo, per passaggi da Operatore a Collaboratore;

PRESO ATTO dell'esito del confronto tra la Delegazione di parte pubblica e le parti sindacali in merito ai criteri per l'espletamento delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, penultimo periodo, riportato nel verbale della seduta del 12 febbraio 2025 e di quanto emerso nel corso della riunione di trattativa sindacale del 24 settembre 2026;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, integrare i titoli valutabili in modo da renderli coerenti con le professionalità da selezionare;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

È indetta una procedura valutativa di progressione verticale, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, penultimo periodo, **per n. 3 unità** di personale dell'Area dei Collaboratori, riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area degli **Operatori**.

Il presente bando sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e sul [sito web di Ateneo](#).

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla procedura i dipendenti, in servizio presso l'Università di Firenze alla data di scadenza del presente bando, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, inquadrati nell'Area degli **Operatori**, che abbiano almeno uno dei seguenti requisiti (all. H - art. 92 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, per il biennio 2019-2021):

1. **Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza** maturata nell'Area degli Operatori o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

2. **Diploma di scuola secondaria di primo grado e almeno 8 anni di esperienza** maturata nell'Area degli Operatori o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza del suddetto titolo. In mancanza di tale provvedimento, il candidato sarà ammesso alla procedura con riserva e, nel caso risultasse tra i vincitori, avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di studio, al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza/equipollenza.

In caso di assunzione per mobilità esterna, oltre al servizio prestato a partire dalla data di assunzione nell'attuale Area degli Operatori o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione (ai sensi dell'art. 105, comma 7 del CCNL 18 gennaio 2024) presso l'Ateneo di Firenze, è considerato periodo utile, per il raggiungimento del requisito di esperienza maturata, con riferimento ai punti 1) e 2), anche il servizio a tempo indeterminato, prestato presso la Pubblica Amministrazione di provenienza, purché con inquadramento contrattuale nell'Area degli Operatori o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.

Sono considerati altresì periodi utili, per il raggiungimento del requisito di esperienza maturata, con riferimento ai punti 1) e 2), quelli precedentemente prestati presso l'Ateneo di Firenze con contratto di lavoro a tempo determinato nella medesima Area degli Operatori o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.

L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, in qualunque fase della procedura, l'esclusione dei partecipanti per difetto dei requisiti prescritti dal presente articolo.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata sul portale dedicato, raggiungibile dal [sito web di Ateneo](#).

L'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande sarà consentito, previa

autenticazione mediante credenziali uniche di Ateneo (matricola e password), al solo personale appartenente all'Area degli Operatori del settore professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13:00 del 29 ottobre 2026**.

L'applicativo assegnerà automaticamente, ad ogni domanda, un **codice identificativo**, che sarà utilizzato dall'Amministrazione per ogni successiva comunicazione in merito alla presente procedura.

Le informazioni relative all'anzianità di servizio nelle Università saranno acquisite d'ufficio e risulteranno inserite nell'applicativo. Tali dati sono rilevati alla data di pubblicazione del bando. Al fine del computo dei punteggi finali, gli stessi saranno aggiornati alla data di scadenza del bando.

I candidati potranno presentare eventuali richieste di chiarimento sui dati rilevati d'ufficio e già inseriti nell'applicativo inviando, entro la scadenza del bando, una mail dalla casella istituzionale personale all'indirizzo progressioniverticali@unifi.it.

Solo nel caso in cui il dipendente provenga, per mobilità, da Amministrazioni diverse da quelle Universitarie, dovrà indicare nella domanda la data d'inizio e di cessazione del rapporto di lavoro presso l'Amministrazione di provenienza, indicando anche l'eventuale numero di giorni di interruzione della carriera (a seguito di aspettative, congedi, ecc.).

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura valutativa i candidati:

- che non siano in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2;
- che abbiano trasmesso la domanda oltre il termine di scadenza o con modalità diverse da quella sopra indicata;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul [sito web di Ateneo](#) utilizzando i codici identificativi attribuiti dall'applicativo di presentazione delle domande.

Art. 4 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della normativa

vigente. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione delle prove. Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali. La Commissione potrà essere integrata da membri esperti in materia di valutazione delle competenze trasversali.

Art. 5 – Oggetto della procedura

La procedura selettiva consisterà in **una prova scritta** e nella **valutazione dei titoli** dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I punteggi (**per un totale complessivo di 100 punti, di cui 60 per i titoli e 40 per la prova scritta**) saranno attribuiti secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Indicatore	Punteggio massimo
a) esperienza maturata nell'Area degli Operatori	35 Punti
b) titolo di studio	25 Punti
c) verifica delle competenze professionali (prova scritta)	40 punti

Art. 6 – Prova scritta

La **prova scritta**, che si svolgerà il giorno **17 novembre 2026** alle ore 11.00 presso le aule informatiche di Viale Morgagni n. 40, consisterà nello **sviluppo di un caso pratico o nella stesura di un breve elaborato a carattere teorico-pratico** che ciascun candidato potrà scegliere tra quelli proposti dalla Commissione.

L'elaborato sarà valutato considerando in modo integrato e coerente i seguenti criteri:

- competenze professionali richieste per il ruolo da ricoprire (capacità di analisi e soluzione dei problemi; livello di autonomia e capacità di identificare le priorità per il miglioramento del servizio; gestione del tempo; efficacia della comunicazione scritta, chiarezza e correttezza della forma espressiva, padronanza degli argomenti esposti, capacità di sintesi);
- conoscenze tecniche necessarie per la trattazione del caso pratico proposto.

Alla valutazione della prova sono riservati **40 punti**. **La prova si intenderà superata con il conseguimento di almeno 21 punti su 40.**

L'**elenco delle candidature** inviate ed eventuali variazioni del calendario della prova scritta saranno pubblicati entro il **6 novembre 2026**, sul [sito web di Ateneo](#).

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione alla procedura valutativa delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per la prova scritta a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo progressioniverticali@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova scritta, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;
2. le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo progressioniverticali@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento della prova scritta.

I candidati con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono richiedere di usufruire dei tempi aggiuntivi e degli eventuali ulteriori ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa.

A tal fine, i candidati interessati dovranno inviare apposita richiesta all'indirizzo progressioniverticali@unifi.it **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 29 ottobre 2026.**

In tutti i casi non espressamente previsti dalla normativa vigente, la mancata presentazione nella sede e nell'orario indicato per la prova scritta comporta la rinuncia alla procedura.

Art. 7 – Valutazione dei titoli

Ai titoli è assegnato un punteggio massimo di **60 punti** così suddivisi:

Titolo	Punteggio massimo
a) esperienza maturata nell'Area degli Operatori	35 punti

b) titolo di studio	25 punti
---------------------	----------

- a) **esperienza maturata nell'Area degli Operatori (massimo 35 punti)**: sarà valutata l'anzianità di servizio nell'Area degli Operatori o nell'equivalente categoria/livello dei precedenti sistemi di classificazione.

Il calcolo del punteggio sarà effettuato secondo il seguente criterio: **1 punto * n. giorni di anzianità / 360**.

L'esperienza maturata nell'Area di provenienza che costituisce requisito di partecipazione alla procedura è considerata anche ai fini dell'attribuzione del punteggio.

L'anzianità di servizio verrà calcolata a partire dalla data di inquadramento nell'Area degli Operatori o nell'equivalente categoria/livello dei precedenti sistemi di classificazione, anche per coloro che sono stati assunti per mobilità. Pertanto, è considerato periodo utile anche il servizio a tempo indeterminato, prestato presso la Pubblica Amministrazione di provenienza, purché con inquadramento contrattuale nell'Area degli Operatori o nell'equivalente categoria/livello dei precedenti sistemi di classificazione.

Saranno considerati anche i periodi precedentemente prestati presso l'Università di Firenze, con contratto di lavoro a tempo determinato nella medesima Area degli Operatori o nell'equivalente categoria/livello dei precedenti sistemi di classificazione, ai sensi dell'art. 105, comma 7 del CCNL 18 gennaio 2024.

L'anzianità di servizio sarà calcolata con esclusione degli eventi che interrompono la carriera.

- b) **titolo di studio (massimo 25 punti)**:

L'eventuale titolo di studio utilizzato come requisito di partecipazione alla procedura, i cui riferimenti dovranno essere inseriti nell'apposita sezione della domanda, sarà considerato anche ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Tipologia titolo di studio	Punteggio
----------------------------	-----------

Diploma di scuola secondaria di secondo grado	3
Scuola diretta ai fini speciali ¹	1
Diploma universitario	2,5
Laurea triennale	2,5
Laurea a ciclo unico o vecchio ordinamento	5
Laurea Magistrale/Laurea Specialistica	2,5
Dottorato di ricerca	3
Scuola di specializzazione	2
Master universitario I livello	1
Master universitario II livello	2

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Non saranno valutati i titoli dei candidati che, nella prova scritta, abbiano conseguito un punteggio inferiore a 21 o che non si siano presentati alla prova stessa.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

Art. 8 – Esito della prova scritta e della valutazione dei titoli

L'esito della prova scritta e della valutazione dei titoli dei candidati saranno pubblicati sul [sito web di Ateneo](#) utilizzando il codice identificativo attribuito dall'applicativo alle domande di partecipazione.

In caso di parità di punteggio verrà data precedenza al dipendente con maggiore anzianità di inquadramento nell'Area degli Operatori o nell'equivalente categoria dei precedenti sistemi di classificazione e, nel caso di ulteriore parità, al dipendente avente maggiore età anagrafica.

¹ Per "Scuole dirette ai fini speciali" si intendono quelle disciplinate dal DPR n. 162 del 10 marzo 1982.

Art. 9 – Approvazione degli atti della procedura

L'elenco dei vincitori della procedura, redatto utilizzando il codice identificativo attribuito dall'applicativo alle domande di partecipazione ed emanato con Decreto Dirigenziale, sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e sul [sito web di Ateneo](#). Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione degli atti i vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con **inquadramento nell'Area dei Collaboratori** del settore professionale più affine a quello cui l'Operatore afferisce, nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università. I vincitori, a discrezione dell'Amministrazione e in relazione ai fabbisogni riconosciuti, potranno essere assegnati anche a struttura diversa da quella in cui prestano servizio al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'inquadramento nell'Area dei Collaboratori avverrà con il regime orario previsto al momento dell'assunzione nella posizione di Operatore.

L'assunzione avverrà in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza/equipollenza del titolo di studio straniero.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione, secondo le disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4 maggio 2016.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'["Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale"](#)

o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento".

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando l'Unità Organizzativa competente è l'Ufficio Concorsi e Selezioni - Settore Gestione del Personale Contrattualizzato e Altro Personale - Area Persone e Organizzazione. (contatti tel. 055/2757341-7349-7318-7327-7320-7224-7317-7223 - mail: progressioniverticali@unifi.it). Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella D'Alberto.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure selettive, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compreso il relativo elenco dei vincitori, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omissso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti



Marco Degli
Esposti
30.09.2026
11:46:13
GMT+02:00